



COMUNE DI SEZZE
PROVINCIA DI LATINA

Commissione Consiliare Permanente Cultura, Politiche Scolastiche e Sport

L'anno duemiladodici addì venti (martedì) del mese di novembre, nella Residenza Municipale, nell'Aula Consiliare "Alessandro Di Trapano", si è riunita la Commissione Consiliare Permanente Cultura, Politiche Scolastiche e Sport, convocata con nota n. 24392 del 15.11.2012, con inizio alle ore 15,30, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali sedute precedenti.
2. Presentazione del Progetto "Valorizzazione dei Beni Culturali di Sezze" proposta del Gruppo "In difesa dei beni archeologici".

Alle ore 15,30 risultano:

Presenti:	Dott. Ernesto Carlo	DI PASTINA	Presidente
	Sig. Remo	GRENGA	Vice presidente
	Sig. Roberto	REGINALDI	Componente
Assenti:	Sig. Antonio	PICCOLO	Componente
	Dott. Enzo	POLIDORO	Componente

Sono presenti: il Presidente del Circolo Culturale Setina Civitas Sig. Ignazio Romano, il Presidente del Circolo Lepini Legambiente Sig. Fabrizio Paladinelli, il Presidente dell'Associazione di promozione sociale Cammino Sig. Giuseppe Ciavolella ed il Presidente dell'Associazione Culturale CON-TATTO Sig. Lidano Lucidi.

Svolge le funzioni di segretario la Sig.ra Antonella Ceccano.

Il Presidente Dott. Di Pastina introduce il punto 1 all'o.d.g. "Approvazione verbali sedute precedenti" e dà lettura del verbale della seduta del 19.11.2012.

La Commissione lo approva all'unanimità.

Il Presidente Dott. Di Pastina introduce il punto 2 all'o.d.g. "Presentazione del progetto "Valorizzazione dei Beni Culturali di Sezze" proposta dal Gruppo "In difesa dei beni archeologici" e, preliminarmente, ringrazia i consiglieri e tutti i componenti del Gruppo in difesa dei beni archeologici presenti, dando atto alle Associazioni, a nome proprio e di tutta l'Amministrazione, dell'impegno serio, costante e proficuo che da sempre le caratterizza e precisando che l'Amministrazione ha conferito il patrocinio al progetto proposto dal Gruppo.

Passa quindi la parola al Presidente del Circolo Culturale Setina Civitas Sig. Ignazio Romano il quale illustra il progetto sottolineando che esso prevede un percorso affinato per coinvolgere più soggetti tra i quali anche il Comune. Il progetto è una sintesi di idee innovative e rappresenta un cambiamento di mentalità rispetto a tante altre proposte, vedi il Progetto STILE, ma l'intenzione del Gruppo è di partire dal basso, iniziando a realizzare un manifesto e aprendo a tutti i soggetti interessati. Il titolo è già un programma: la prima esigenza è stata quella di studiare un progetto in grado di accogliere tutte le persone sensibili a questo tema. All'ultima passeggiata ha partecipato, per esempio, anche l'archeologa Elisabetta Bruckner, responsabile del Museo Archeologico e persona di massima fiducia, che ha già collaborato con il Gruppo al progetto "La via Setina" nel 2004, confermando in tal modo la filosofia di collaborazione ed apertura che caratterizza da più di un decennio il loro lavoro. Aver ottenuto il patrocinio del Comune è importante come lo è che da ora l'Ente si faccia carico del progetto per coinvolgere altri Enti. Il patrocinio è stato richiesto anche alla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio, portando a supporto il sostegno che il Comune sta offrendo alle associazioni coinvolte nel progetto. Dopo questa doverosa premessa, Romano illustra come sarà articolato il progetto: un gruppo di persone farà un sopralluogo preventivo per valutare le condizioni in cui versano i siti "abbandonati", poi si svolgeranno le passeggiate alla fine delle quali verrà redatta una scheda che al termine del progetto verrà pubblicata. Alla fine di tutto il lavoro verrà chiesto di presentare in forma pubblica il resoconto del progetto e per questo è necessaria la collaborazione del Comune. Coglie l'occasione per chiedere di considerare attentamente l'osservazione presentata in merito alla Variante del P.R.G., in quanto in essa non vi è traccia delle nuove indicazioni delle linee nazionali per lo sviluppo del turismo. Il Comune non ha un elenco del suo patrimonio culturale, ad esempio. Molti hanno chiesto di realizzarlo ma finora non è ancora stato fatto. A livello



**COMUNE DI SEZZE
PROVINCIA DI LATINA**

Commissione Consiliare Permanente Cultura, Politiche Scolastiche e Sport

nazionale si valuta che a fronte dei 70 milioni di Euro che la Francia riesce a far fruttare dal suo patrimonio culturale, l'Italia non riesce ad arrivare neppure a 35 milioni di Euro.

Il lavoro del Gruppo sta cercando di supplire, almeno a livello locale, a questa mancanza, facendo ricerche storiche e rilievi dello stato attuale dei siti per poter poi realizzare le schede alla fine del progetto, con la speranza che questo strumento venga utilizzato dall'Ente per aprire un tavolo di lavoro interessando anche Enti sovraordinati.

Durante le passeggiate, poi, si evidenzieranno anche le criticità e le emergenze, che verranno tempestivamente segnalate senza aspettare la pubblicazione a settembre 2013. Come è accaduto per il Tempio di Saturno che proprio in questi giorni è oggetto di un intervento sollecitato dal Gruppo. Quindi nell'obiettivo di valorizzazione e riscoperta del patrimonio archeologico è insita la finalità di incentivare il turismo nel nostro territorio. Non a caso il logo del progetto è l'Uomo a Phi, che è stato trovato proprio a Sezze, all'Arnalo dei Bufali, anche se ora dovrebbe essere esposto al Museo Pigorini di Roma.

A tal proposito il Presidente del Circolo Lepini Legambiente Sig. Fabrizio Paladinelli riferisce che il responsabile del Museo Pigorini, raggiunto telefonicamente, ha affermato che l'Uomo a Phi è stato tolto dall'espositore perché aveva subito dei danni proprio a causa della sua esposizione alla luce. Egli si chiede perché questa importantissima effigie non debba essere valorizzata ed utilizzata, di più, perché non si sappia neppure dove si trovi. Il suo utilizzo come logo del progetto forse servirà per riportare l'attenzione sulla sua importanza; per ora la reazione che ha innescato è stata quella di Roberto Zei, figlio di Marcello, che utilizza il "nostro" simbolo come logo della Fondazione Marcello Zei e della Mostra permanente Homo Sapiens e Habitat del Circeo già dal 1978, rivendicandone l'esclusiva. E' un simbolo ambito, perché da una ricerca effettuata è risultato che in tutto il Lazio esistono solo 5 siti di era preistorica: 2 a Viterbo, 1 a Roma e 2 a Sezze, il "Riparo Roberto" (il figlio di Zei, appunto) e l'Arnalo dei Bufali. Con il lavoro del Gruppo si intende ritrovare ciò che si è perso e rendere pubblico il risultato della ricerca, anche su supporto informatico, cercando magari l'apporto di eventuali sponsor.

Interviene il Presidente dell'Associazione di promozione sociale Cammino Sig. Giuseppe Ciavolella ed afferma che si devono definire gli spazi ed i contenuti. E' necessario che il Consiglio Comunale formalizzi il lavoro svolto dal Gruppo con una sua delibera che attesti l'esistenza di un Parco Storico Archeologico che ha questi spazi, questi contenuti, questo valore e questa potenzialità. Solo così il progetto potrà essere presentato in Regione per chiedere finanziamenti per la valorizzazione e conservazione del patrimonio. Nei mesi maggio - giugno 2013 verranno presentati i numeri, perché una classe IV ragioneria dell'I.S.I.S.S. Pacifici e De Magistris di Sezze, coordinata da un insegnante, sta lavorando per presentare un piano formativo di alcuni siti. Questo permetterà di sapere che questo sito sarà in grado di attrarre X persone e quindi produrre X reddito.

Interviene il consigliere comunale Remo Grenga affermando che le risposte verranno date anche condividendo la discussione. Ringrazia tutti i presenti con i quali vanta una conoscenza già dal 2007 nell'ambito del progetto della Città dei Giovani, progetto che sta per essere cantierato. Ribadisce quanto già affermato dal Presidente Di Pastina, in merito alla qualità del lavoro svolto dalle associazioni presenti, che è impagabile e la validità del progetto proposto. Afferma che la Commissione chiederà le modalità di censimento dei siti, dei rilevamenti e le strumentazioni che verranno utilizzate, al fine di istituzionalizzare il lavoro di censimento. Crede che sarà un problema integrare il PRG con le osservazioni mosse dall'Associazione e con le schede redatte, quindi si adopererà affinché il lavoro del Progetto sia istituzionalizzato per poter essere inserito nel nuovo PRG. In merito alla questione del logo dell'Uomo a Phi, egli crede che nessuno possa arrogarsi il diritto di appropriarsi di un logo che è un bene demaniale, neppure la Fondazione Zei. Anzi, non trattandosi di un marchio, la Fondazione avrebbe dovuto chiedere al Comune il permesso per poterlo utilizzare come logo. Chiede, comunque, che il legale dell'Ente sia investito della questione per essere sicuri che si possa continuare ad usare come logo dell'odierno Progetto senza incorrere in reati o infrazioni di legge.

Il Presidente Di Pastina chiede se i siti sono situati su proprietà pubbliche o private.

Il Presidente Paladinelli risponde che il censimento dei beni archeologici e culturali che si propongono di realizzare tratterà con il GPS i siti che verranno così localizzati a seguito dei rilievi svolti. Si valuterà anche il loro grado di sicurezza e gli eventuali interventi di riparazione



**COMUNE DI SEZZE
PROVINCIA DI LATINA**

Commissione Consiliare Permanente Cultura, Politiche Scolastiche e Sport

per porla in essere. Dopo averli così individuati e censiti la vera novità sarà metterli in rete tracciando un percorso "turistico" da rendere fruibile a piedi, a cavallo o in bicicletta. A tale scopo si potranno utilizzare anche i vecchi tratturi già presenti sulle mappe dell'IGM.

Durante questo lavoro si rileverà anche l'esistenza di eventuali servitù di passaggio, e sarà chiaro se l'ubicazione dei siti insiste su proprietà private o meno. In caso siano privati la Sovrintendenza dovrà dare indicazioni di fruibilità. Una volta immessi in rete i percorsi noti, si proseguirà con il lavoro sui siti di Sezze Scalo dalla Villa Romana al Riparo Roberto. Si cercheranno altri siti che verranno evidenziati per evitare che il nuovo PRG vi preveda nuove edificazioni. Si dovranno valorizzare i 400 mq. di impronte di dinosauri presenti nel sito della vecchia cava, la Strada Vecchia, riaperta ultimamente dai fuori strada, che attraversa diversi siti. Il percorso dal Tempio di Saturno fino a Porta Pascibella e all'Anfiteatro, anche con percorsi cittadini. La "Preta gli Trasoro" ritrovata di recente, le Doline delle Quartara, la zona di Monte Trevi e la Sedia del Papa, ritrovata proprio l'altro giorno, grazie ad una vecchia foto del Prof. Zaccheo, e resa di nuovo fruibile. E ancora un rudere di villa romana sulla via che scende a Ceriara dalle doline ed arriva all'Arnalo dei Bufali, da cui si dipana una rete di strade bianche che arriva alla Villa delle Grotte e quindi a Sezze Scalo. Un momento di riscatto per lo Scalo che può vedere così valorizzato il patrimonio archeologico.

Il Presidente Di Pastina concorda con il consigliere Grenga che è opportuno adoperarsi affinché le osservazioni al PRG vengano tenute in debita considerazione e l'Amministrazione possa quindi apporre i propri vincoli ai siti archeologici evitando che per essi vengano fatte previsioni urbanistiche errate a causa della misconoscenza dei redattori del piano.

Il Consigliere Grenga propone di studiare come questo si possa fare tecnicamente e sottolinea di essere fiero del lavoro svolto dalle Associazioni. Avanza anche l'ipotesi di studiare una forma di partecipazione alle spese per la realizzazione di questo progetto da parte dell'Amministrazione, oltre alla completa disponibilità per la pubblicazione ed il riconoscimento del lavoro svolto in Consiglio Comunale con una deliberazione.

Il consigliere Reginaldi ringrazia le Associazioni per il lavoro lodevole che stanno svolgendo: riscoperta dei siti, valorizzazione a scopo turistico, valutazione della sicurezza con pubblicazione finale di tutto il lavoro e si impegna per la sua ufficializzazione in Consiglio Comunale. Crede che tutto il lavoro sia importante anche ai fini della salvaguardia dei siti, alcuni dei quali si stanno proprio sgretolando, rischiando così di scomparire, per colpa dell'incuria generale in cui versano. Crede che saranno necessari dei soldi oltre all'impegno profuso dalle Associazioni e propone di reperirli facendo pagare l'affitto a tutti coloro che utilizzano i terreni del Comune per poterli poi dare alle Associazioni affinché possano portare a termine il Progetto proposto e salvare molti siti dalla sicura scomparsa. Propone anche di stabilire che i siti che verranno "scovati" dai ragazzi delle Associazioni prendano il loro nome, come riconoscimento per il loro lavoro. Condivide pienamente la linea da adottare in merito alle osservazioni sul Nuovo PRG ed è favorevole a tutto il Progetto.

Il Presidente Di Pastina conclude assicurando che verranno accolte tutte le proposte avanzate, soprattutto il riconoscimento in Consiglio Comunale e l'esame delle osservazioni al PRG. Afferma che il lavoro che stanno svolgendo dovrà essere rapportato con i vari uffici dell'Ente. La discussione potrà essere aggiornata con incontri a tappe intermedie e che egli avrebbe piacere di partecipare alle passeggiate domenicali. Precisa che il Sindaco dott. Campoli era a conoscenza dell'argomento della seduta della Commissione e che egli riferirà personalmente gli argomenti trattati. Delega quindi il Presidente Ignazio Romano a rendere pubblica la disponibilità dell'Amministrazione a sostenere il Progetto attraverso il Patrocinio già concesso. E' soddisfatto della chiarezza con cui il Progetto è stato illustrato e certo che siano stati compresi e condivisi i modi di procedere. Ringrazia tutti i presenti per aver partecipato alla discussione.

Il Presidente Romano afferma di essere soddisfatto per l'interesse mostrato dai Consiglieri e li ringrazia per avergli dato l'opportunità di illustrare il Progetto e lieto che lo abbiano così ampiamente apprezzato e condiviso.

Essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e non avendo nessun altro consigliere chiesto di intervenire, la seduta è sciolta alle ore 17,45.

Dalchè viene redatto il presente verbale che consta di 3 (tre) pagine.

Il Presidente
Dott. Ernesto Carlo Di Pastina

Il Segretario
Antonella Ceccano